

IL DONO DELL'AMORE

Gv 12, 1-11

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Materiale presente:

- **Testo del Vangelo**
- **Breve commento al testo**
- **Spunti di riflessione per un incontro o per una riflessione personale**
- **Materiale vario di approfondimento**

Come raggiungere il materiale:

- **Dal sito di Pastorale Giovanile Vocazionale (www.giovaniravenna.it) andare nella sezione ARCHIVIO, cercare Scheda sussidio biblico 2019**

Segui sul sito della Pastorale Giovanile e Vocazionale gli aggiornamenti su altre schede e approfondimenti